

TE.AM. TERAMO AMBIENTE S.p.A.

BILANCIO DELL'ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2016

***RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA'
E SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.***

*** § ***

Signori Azionisti,

come disposto dall'art. 2428 c.c., ed in ossequio al mandato ed agli indirizzi ricevuti, e alle deleghe attribuite, gli Amministratori, con questa *Relazione* - che correda il progetto di bilancio che è posto al vostro esame per la discussione, intendono illustrare la situazione della vostra società ed il complesso delle attività sociali sviluppate durante **l'esercizio sociale** chiuso al 31 Dicembre 2016. Secondo il disposto del novellato art. 2423 c.c. il documento è stato redatto in unità di Euro ed è costituito dallo ***Stato Patrimoniale***, dal ***Conto Economico***, dal ***Rendiconto Finanziario*** e dalla ***Nota Integrativa*** nella quale sono enunciati i principi ed i criteri osservati nelle valutazioni, e contenute le informazioni complementari e di maggior dettaglio degli elementi patrimoniali, finanziari ed economici esposti schematicamente nei primi tre prospetti.

Per la redazione del progetto di bilancio in esame ci siamo avvalsi dei dati contabili elaborati nel corso dell'anno a cura della direzione amministrativa aziendale, assistita da un professionista esterno, con l'apprezzata e conforme vigilanza del Collegio Sindacale, affinché risultassero rispettosi delle norme generali e complementari applicabili in materia di contabilità e bilanci, e sostanzialmente aderenti ai principi enunciati nell'art. 2423-*bis* del c.c. Il D.Lgs n. 139/2015, che recepisce nel nostro ordinamento giuridico la Direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci, ha apportato numerose integrazioni e modifiche agli articoli del codice

civile, e di conseguenza ai principi contabili nazionali, che si applicano ai bilanci degli esercizi con inizio dal 1 gennaio 2016 compreso.

Pertanto, la tassonomia XBRL ha subito i necessari adeguamenti per garantire l'aderenza alla nuova normativa dei bilanci di esercizio, in particolare delle micro-imprese e dei consolidati.

Dato il rilievo delle modifiche normative introdotte, la nuova tassonomia 2016-11-14 è stata sottoposta a pubblica revisione fino a ottobre 2016 e pubblicata sui siti ministeriali il giorno 21/11/2016, previa approvazione da parte di OIC (Organismo Italiano Contabilità).

Nel documento a voi presentato sono dunque esposti con chiarezza i dati e gli eventi che hanno caratterizzato l'esercizio appena chiuso, in forme ritenute consone a rappresentare con veridicità e correttezza la situazione patrimoniale e finanziaria della società, il risultato economico conseguito nel periodo considerato, nonché i principali rischi ed incertezze che hanno dato luogo ad accantonamenti prudenziali.

Nel seguito troverete, inoltre, come di consueto - tra i documenti che compongono o corredano il documento, opportunamente adeguato - alcuni indicatori di risultati aziendali, sia finanziari, sia attinenti a specifiche attività della società, nonché altri elaborati di analisi che, sebbene non esaustivi, unitamente ad altri elementi e dati di natura gestionale e qualitativa, possono ancor più agevolare la comprensione dei risultati posti al vostro esame.

Dobbiamo, infine, qui evidenziare che si è ritenuto di usufruire del maggior termine per l'approvazione del progetto di bilancio stante la particolare struttura della società, che ha sedi dislocate in diverse città recenti, alle rivisitazioni legislative e dei principi contabili nazionali in materia e alle recenti modifiche alla composizione dell'organo amministrativo nella figura apicale dell'Amministratore delegato.

* * * § * * *

1. Il contesto, la posizione della società ed il compendio dei risultati al 31 dicembre 2016.

È sotto gli occhi di tutti il critico contesto macroeconomico mondiale e le difficoltà del settore pubblico in Italia.

In questo scenario la TE.AM. SpA ha continuato a perseguire, da una parte, strategie di crescita lungo tutte le direttrici di sviluppo, prefissati anche in un'ottica di contenimento dei costi e dall'altra una ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse.

* * * § * * *

1.1 - La posizione della TE.AM. SpA nel mercato dei servizi pubblici locali.

La Società, come noto, opera nell'ambito dei servizi pubblici locali. Si rivolge prevalentemente agli Enti Pubblici (Comuni) fornendo servizi per l'igiene ambientale, quali lo spazzamento, la raccolta - anche differenziata - dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilati, il loro trattamento, il trasporto e conferimento per lo smaltimento negli impianti autorizzati, nonché la gestione dello sportello TIA (attualmente per il solo Comune di Teramo).

In aggiunta a quest'attività prevalente, espleta servizi rivolti alla cura del verde pubblico, la verifica degli impianti termici, i servizi cimiteriali, la segnaletica stradale e la pulizia degli immobili (attualmente solo per gli Uffici Giudiziari di Teramo).

Per quanto attiene agli interventi legislativi, oltre quelli rappresentati nelle Relazioni a corredo dei precedenti bilanci annuali, vanno sottolineati nel corrente esercizio plurimi interventi legislativi in materia di servizi pubblici locali.

L'analisi della disciplina dei Servizi Pubblici Locali, risultante a seguito degli ultimi interventi, consente ancora di esprimere un giudizio sostanzialmente positivo circa l'impatto della medesima sulle prospettive della TE.AM SpA.

Si ricorda che la Società nasce a seguito della gara ad evidenza pubblica indetta dall'Ente Locale, con la quale è stato selezionato il partner privato (partecipazione al capitale sociale del 49%), in possesso dei prescritti requisiti predeterminati nel bando di gara, e valutati da apposita Commissione, con il quale si è costituita la società a partecipazione maggioritaria comunale alla quale sono stati assegnati una serie di servizi d'interesse dell'Ente, prestabiliti in sede di gara.

* * * § * * *

2 - La c.d. "moratoria fiscale".

Sull'argomento segnaliamo che la nostra Società ha ritenuto di ricorrere alla Suprema Corte di Cassazione convinta della bontà delle proprie ragioni e non ci sono aggiornamenti sui giudizi pendenti.

* * * § * * *

3. - Le principali attività sociali.

A norma di legge e di statuto, la TE.AM. S.p.A. ha proseguito, anche durante l'esercizio 2016, l'attività di gestione dei servizi pubblici locali e/o di utilità pubblica, inclusa la

costruzione degli impianti ed infrastrutture complementari e necessarie per la loro migliore gestione produttiva, nei limiti di legge.

In Abruzzo continuano le situazioni di criticità per le attività di trattamento dei rifiuti di origine urbana, in particolare nelle Province di Teramo e L'Aquila, nonché per alcuni Comuni della Provincia di Pescara e di Chieti, causa assenza o insufficienza di impianti complessi o di disponibilità volumetriche di discariche per rifiuti non pericolosi.

Particolare attenzione è stata riservata al Sistema della Sicurezza Aziendale, avvalendosi di qualificate collaborazioni, il tutto teso ad assicurare la prevenzione e protezione della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi ove sono chiamati ad operare. Il tema è stato affrontato con decisione dal nuovo organo amministrativo una volta avuto un quadro della situazione.

* * * § * * *

3.1- Le attività produttive nel mercato di riferimento

Senza addentrarci in descrizioni di aspetti normalmente operativi delle varie attività, possiamo ora a riferirvi sinteticamente sulla gestione dei servizi svolti.

3.1.1 - La stazione di conferimento ed il centro di trasfenza dei rifiuti urbani.

Il sito di Contrada Carapollo è sede delle principali infrastrutture logistiche ed impiantistiche della Società:

- **Stazione Ecologica e Centro di Trasfenza (SE/CT):** autorizzata dalla Regione Abruzzo con DN n.3/1022 del 12.07.2006, La SE/CT è costituita, essenzialmente, da capannoni, ufficio pesa, piazzali di manovra e stazionamento cassoni scarrabili.
- **Sede operativa:** vi sono ubicati gli spogliatoi, gli uffici operativi, i piazzali esterni ed i locali di servizio (capannone Officina Piccole Manutenzioni a freddo e capannone “magazzino”).

Alla SE/CT, con l'incremento delle raccolte differenziate, affluiscono con regolarità flussi separati di rifiuti per ciascuna tipologia omogenea.

I materiali sono avviati, separatamente, agli impianti di trattamento e recupero, ovvero alle piattaforme di raccolta, prevalentemente inserite nei circuiti gestiti dai Consorzi Nazionali di filiera del CONAI.

Nonostante il persistere delle criticità impiantistiche territoriali, in special modo per quanto riguarda la frazione umida del rifiuto (CER 200108), nel corso dell'anno 2016, hanno avuto luogo ulteriori processi di razionalizzazione operativa, di ottimizzazione funzionale, nonché di interazione con la realtà impiantistica nazionale, tali da mantenere la disponibilità di un

ventaglio strategico di impianti per il conferimento della frazione umida a condizioni economiche, tuttavia, peggiorative rispetto agli anni passati.

La frazione secca indifferenziata (Rifiuti Urbani Indifferenziati – RUI) proveniente dai Comuni serviti dalla Te.Am. S.p.A., è conferita all’impianto di trattamento meccanico-biologico (TMB) sito in località Casoni (CH), rinegoziato a condizioni economiche migliorative rispetto al passato.

Inoltre nel 2016, per la maggior parte dei Comuni afferenti a Mo.Te. Sp.A., si è utilizzato il canale di conferimento verso l’impianto CIRSU di Casette di Grasciano (Notaresco – Te) gestito da Cons.Amb Scarl.

Il sito di Carapollo è, altresì, oggetto di alcune importanti attività di adeguamento e di miglioramento di molte infrastrutture: la recinzione perimetrale, l’edificio degli Uffici, l’illuminazione del piazzale del centro di trasferimento, la linea di adduzione delle acque di processo e, soprattutto, l’impianto antincendio.

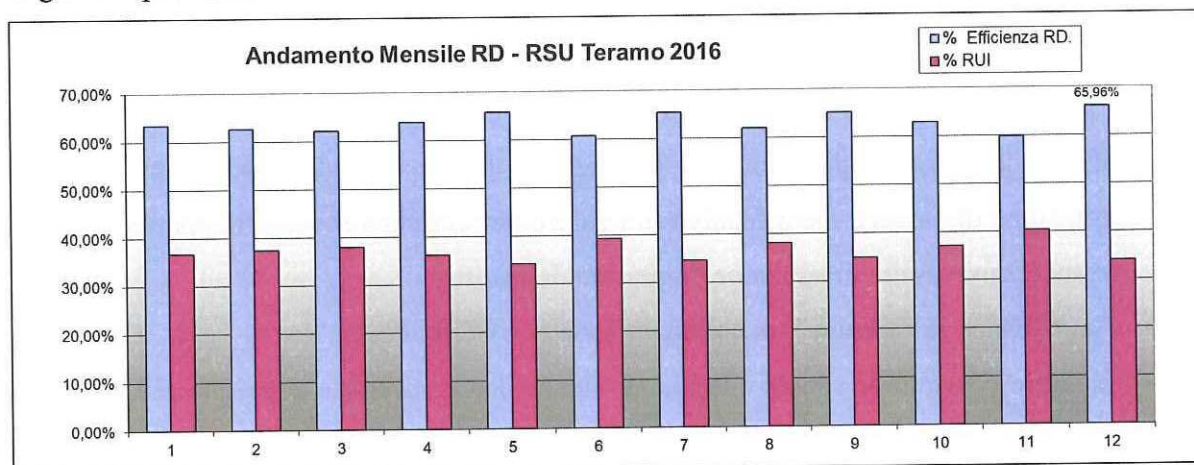
3.1.2 - I Servizi di Igiene Urbana.

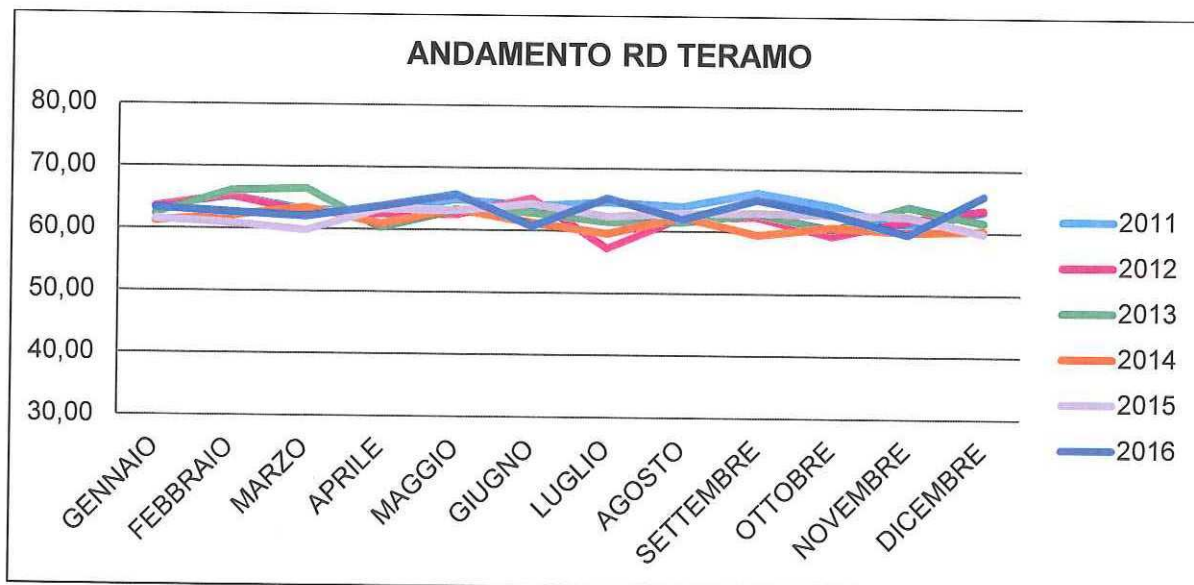
• Comune di Teramo

Dall’analisi condotta sui dati relativi alla raccolta differenziata (comunque ottimi nel quadro regionale e nazionale) consolidati al 31/12/16, è stato possibile rilevare un leggero aumento della percentuale di raccolta differenziata, rispetto all’anno precedente, con aumento della produzione complessiva del rifiuto raccolto.

I risultati ottenuti si confermano positivi poiché hanno consentito il raggiungimento di una percentuale di RD pari al 63,28% circa su base annua, sostanzialmente in linea con le previsioni normative.

Le due figure seguenti riportano l’andamento annuale della raccolta differenziata nel Comune di Teramo, con l’individuazione di un picco del 65,96% ed il confronto con gli andamenti degli anni precedenti.





Nell'anno 2016 si è rilevato un incremento della raccolta differenziata di circa un punto percentuale rispetto all'anno precedente pur se in presenza di una consistente diminuzione della produzione complessiva di rifiuti di 876 tonnellate, diminuzione dovuta principalmente agli eventi sismici avuti dal 24 Agosto e che si sono susseguiti fino a fine anno, che hanno causato l'abbandono della città da parte di numerosi cittadini riversatisi maggiormente verso la costa.

La migliore performance è stata dovuta, principalmente, alla variazione del calendario estivo (tre mesi) con l'aumento delle cadenze di raccolta della frazione organica, rifiuto particolarmente pesante, che è passata da due a tre prelievi settimanali. Ciò ha causato una maggiore intercettazione di questa tipologia di rifiuto che, soprattutto in estate e con il più veloce deterioramento dovuto alle alte temperature, il cittadino tendeva, negli anni passati, ad inserire nel mastello del secco anziché in quello dell'organico.

Anche durante il resto dell'anno si è avuta una maggiore differenziazione di questo rifiuto.

La Te.Am. S.p.A. ha programmato e concluso numerose iniziative finalizzate al miglioramento della cultura ambientale dei cittadini:

- Progetto didattico “Teramo sono io...e penso all’Ambiente” con l’adesione di 3.500 alunni delle scuole della città di Teramo che hanno ricevute lezioni formative, con dotazione di casacca identificativa (un colore per ciascuna scuola di appartenenza) per le successive uscite di adozione di giardini della città.
- Gara “Sacco in Comune”, in collaborazione con COREPLA;
- Incontro con tutte le scuole e le grandi utenze con contestuale consegna di kit didattici COREPLA;

- Campagna contenitori condominiali “Da oggi il mio condominio ricicla in grande” con conferenza stampa , affissione di manifesti 6x3, locandine e due pagine sul mensile “Il Cittadino”;
- Ideazione e progettazione di un calendario completamente nuovo nel format con all'interno i dodici mesi per rendere ai cittadini la raccolta semplificata e chiara;
- Partecipazione alla Maratonina Petruzziana con tutti i bambini con lancio del nuovo obiettivo della raccolta differenziata del 70%;
- Sondaggio rivolto a 1000 cittadini teramani e a 100 utenze commerciali per conoscere la percezione dei servizi offerti dalla Te.Am.;
- *Te.Am for life* Teramo Ambiente S.p.A. scende accanto ad alcune associazioni al fine di aiutare i cittadini: mezzo per il trasporto di malati A.I.S.M. e mezzo per la Protezione Civile Gran Sasso. L'obiettivo è di essere accanto ai cittadini teramani anche sostenendo iniziative ed eventi di cui sono i principali fruitori;
- Potenziamento della piattaforma applicativa del Sito Web aziendale con introduzione del servizio “segnalazioni on line” e del modulo “Amministrazione Trasparente”.

Nel contempo a partire dagli ultimi mesi del 2015 sono stati svolti controlli territoriali dalle Guardie Ambientali d'Italia (GADIT) con il supporto degli operatori di Te.Am. S.p.A. Il controllo è stato focalizzato principalmente nei giorni di raccolta del rifiuto secco indifferenziato e nei punti della città tipicamente sede di abbandoni incontrollati di rifiuti, le cosiddette “micro-discardie abusive”.

Al fine del miglioramento del servizio è stato progettato un Centro di Raccolta dei Rifiuti da realizzarsi nel sito di Carapollo, che permetterà ai cittadini di conferire i rifiuti nei giorni feriali, per tutto l'arco della giornata, dalle ore 9 alle 17.

- **Comune di Pietracamela, Fano Adriano e Crognaleto**

Rispettivamente dal 1° Agosto e dal 1° Dicembre 2014 e dal 1° Gennaio 2016 i Comuni di Pietracamela, di Crognaleto e Fano Adriano hanno affidato direttamente i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati alla società Mo.Te. Ambiente S.p.A., società partecipata dai tre Enti.

- **Comune di Canzano**

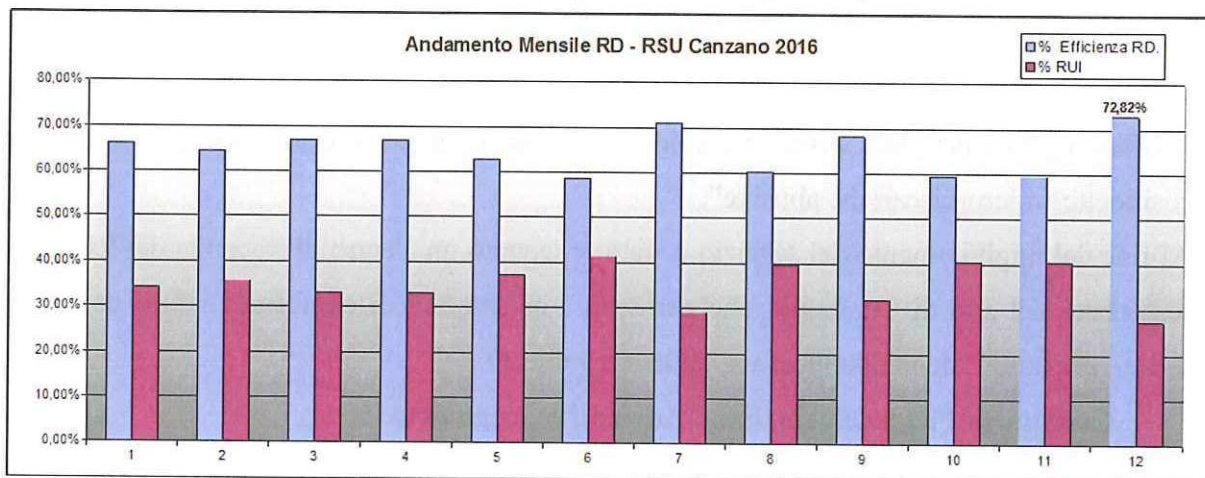
Il servizio presso il Comune di Canzano è stato avviato nel mese di maggio del 2009 introducendo le modalità di raccolta “porta a porta”. Dopo una prima fase di avvio, in cui si è attivato il servizio solo in alcune zone, la modalità porta a porta è stata estesa all'intero territorio, confermando anche nell'anno 2016 un buon risultato, pari a circa il 65% di raccolta differenziata.

Il calcolo della RD non considera il contributo eventuale della quota teorica del compostaggio domestico da conteggiarsi secondo precise condizioni che l'Ente deve porre in essere, espressamente previste, dall'Allegato 1 "METODO STANDARD DI CERTIFICAZIONE DELLE PERCENTUALI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI" della DGR 474/08 "D.Lgs 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. – L.R. 19.12.2007, n. 45. Metodo standard di certificazione delle percentuali di raccolta differenziata e di riciclo dei rifiuti urbani - Modalità di trasmissione dei dati ed elaborazione delle informazioni. Direttive regionali."

La riduzione della percentuale di RD a partire dall'anno 2014 (67% nel 2014), pur contenuta nell'anno 2016, è dovuta alla conferma dei quantitativi del rifiuto urbano indifferenziato anche per l'anno 2016 (2015 : 205 ton – 2016 : 203 ton), rispetto al quale l'Ente, pur essendone stato edotto, ha ritenuto non dover intervenire con adeguate azioni di controllo della Polizia Municipale.

In ogni caso l'obiettivo di raccolta differenziata raggiunto nel 2016 ha consentito di rispettare gli obblighi contrattuali.

L'andamento della raccolta differenziata è riportato nella figura seguente.



Sono stati confermati anche nell'anno 2016 i servizi aggiuntivi di conferimento presso il Centro di trasferimento di Contrada Carapollo della frazione organica di rifiuto solido urbano.

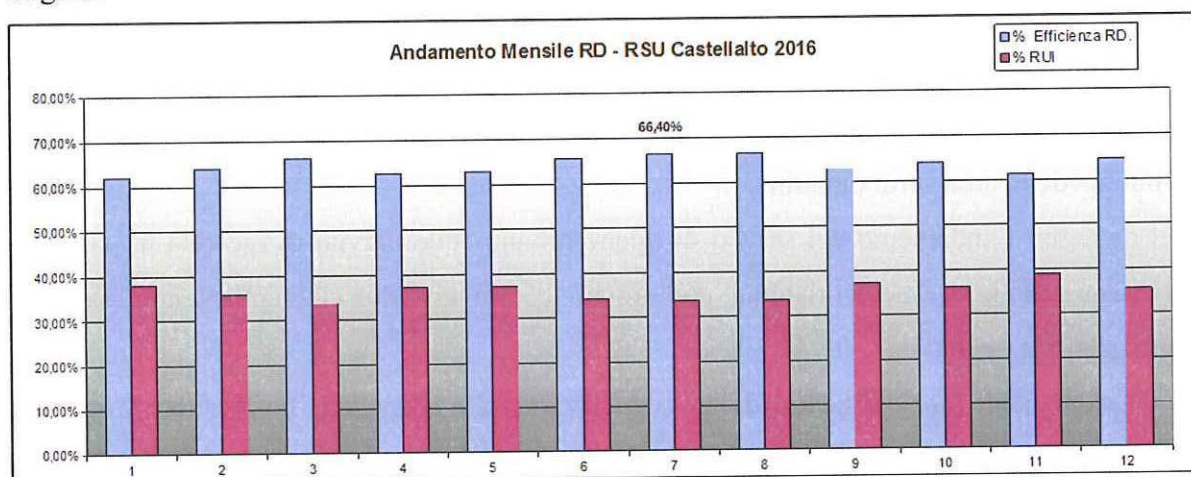
Anche nel 2017 proseguono le attività di raccolta con regolarità e risultati che si confermano superiori a quelli previsti nel progetto-offerta presentato in fase di gara.

Il Comune di Canzano, unitamente al Comune di Castellalto, ha comunicato la propria volontà di proseguire i servizi di igiene urbana attualmente gestiti dalla Te.Am. S.p.A. fino alla data del 31/05/2017, nelle more dell'aggiudicazione della gara ad evidenza pubblica esperita.

- **Comune di Castellalto**

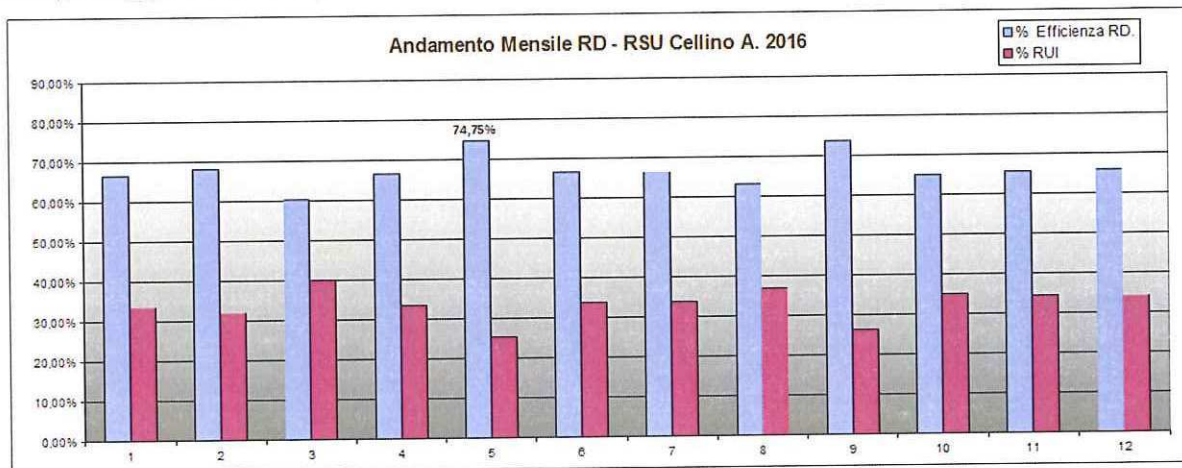
Il servizio nel Comune di Castellalto assegnato in fase definitiva alla Te.Am. a partire dall'anno 2008, è proseguito nell'anno 2016 con ottimi risultati. E' ben evidente dal seguente grafico come le percentuali di raccolta differenziata siano aumentate notevolmente dall'adozione del sistema attestandosi anche per questo Comune sull'obiettivo del 64% di raccolta differenziata (senza considerare il contributo del compostaggio domestico).

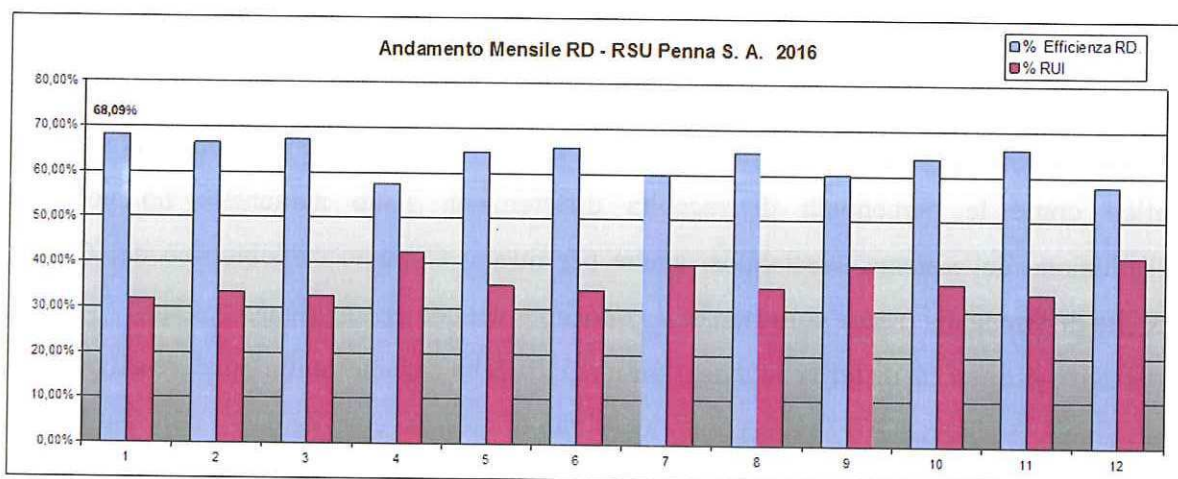
L'obiettivo di raccolta differenziata raggiunto nel 2016 ha consentito di rispettare gli obblighi contrattuali. Anche nel 2017 proseguono le attività di raccolta con regolarità con risultati che si confermano di gran lunga superiori a quelli previsti nel progetto-offerta presentato in sede di gara.



- **Comune di Cellino Attanasio – Penna Sant'Andrea**

Gli andamenti delle raccolte differenziate, riportati di seguito, presentano interessanti picchi di raccolta, pari a 74,75 % nel Comune di Cellino Attanasio a maggio 2016 e 68,09% nel Comune di Penna Sant'Andrea a gennaio 2016 (senza considerare il contributo del compostaggio domestico).





- **Comune di Termoli**

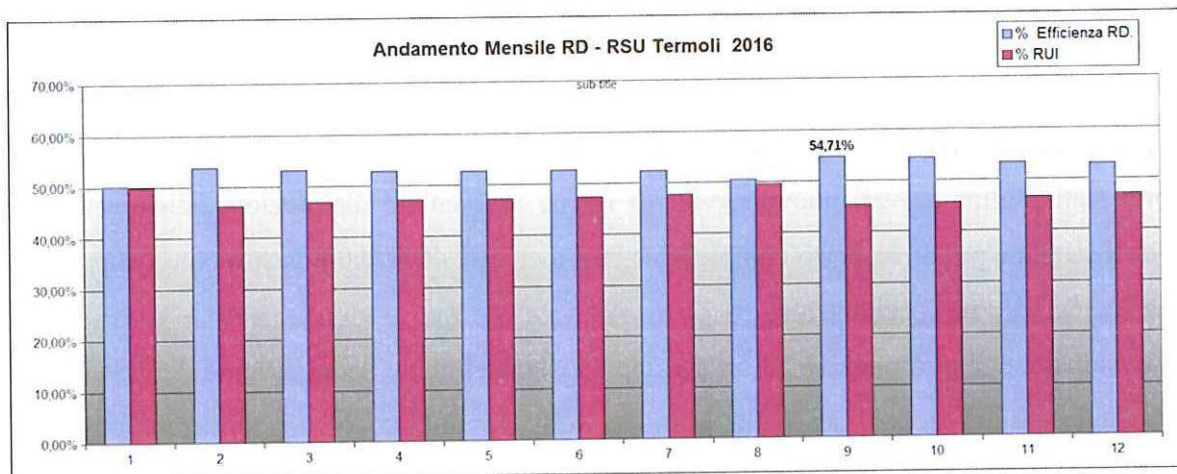
L'Amministrazione Comunale entrante ha sostanzialmente espresso due orientamenti: maggiore attenzione alle percentuali di raccolta differenziata ed un'attenzione costante alla pulizia della città e conseguentemente all'attività di spazzamento manuale e meccanizzato e di pulizia delle aree verdi cittadine.

Nel dettaglio l'andamento dei servizi di igiene urbana nelle attività di raccolta ha visto nel 2016 una stabilizzazione dei risultati, comprovabile attraverso due elementi ritenuti essenziali dalla gestione operativa:

- Sostanziale mantenimento delle segnalazioni di potenziali o presunti disservizi, riscontrate al Numero Verde del Servizio Clienti, passate da 1201 (del 2015) a 1246 (del 2016);
- Lieve aumento della percentuale di raccolta differenziata passata dal 52,46% del 2015 al 52,76% del 2016.

L'obiettivo di raccolta differenziata raggiunto nel 2016 ha consentito di rispettare gli obblighi contrattuali, evitando i maggiori oneri derivanti dal mancato raggiungimento dei risultati previsti in sede di progetto-offerta.

L'andamento mensile della raccolta differenziata nel Comune di Termoli, riportato nel grafico seguente, evidenzia un picco del 54,71% raggiunto nel mese di settembre.



Nel quadro complessivo dell'andamento della raccolta differenziata va rilevata l'assenza di forme di controllo del territorio che hanno reso poco efficaci gli sforzi della società di migliorare la performance dell'intero sistema.

La stabilità dei servizi di raccolta nel 2016 ha consentito alla Società di concentrare l'attenzione sui potenziali ricavi derivanti dai consorzi di filiera CONAI, con il raggiungimento di importanti risultati sia in termini di attivazione della quasi totalità dei consorzi presenti al livello nazionale, sia in termini economico-gestionali.

Nell'anno 2016 è stata costantemente raggiunta per gli imballaggi in plastica la fascia di qualità A1 corrispondente ad un contributo a tonnellata pari a circa € 300,00.

I rifiuti urbani indifferenziati e il rifiuto organico (FORSU) sono costantemente conferiti in impianti individuati dal Comune, con oneri di smaltimento non a carico della nostra Società, secondo le previsioni del Capitolato Speciale d'Appalto.

L'andamento dei servizi di igiene urbana nelle attività di spazzamento non è stato in linea con gli obiettivi fissati. Le criticità principale per il corretto espletamento di questa attività è stata individuata nell'assenteismo complessivo: nel 2016 si segnala una flessione del rilevante assenteismo rispetto all'anno precedente, che ha portato la percentuale di assenze a vario titolo (ferie comprese) ad un tasso medio del 22,0% (23,2% nel 2015 e 19,1% nel 2014), consentendo l'espletamento dei servizi in maniera abbastanza regolare, ma non pienamente soddisfacente.

Durante il periodo estivo sono stati affidati dall'Amministrazione Comunale numerosi servizi aggiuntivi (aumento delle frequenze di raccolta dell'organico, della plastica e del secco residuo per le utenze domestiche e potenziamento dei servizi di raccolta per i ristoratori del centro storico) per un importo complessivo pari a circa € 100.000,00.

Sono stati inoltre confermati i servizi opzionali di gestione dei rifiuti in ambito portuale e di pulizia e manutenzione degli arenili demaniali marittimi non asserviti in concessione per un importo complessivo pari a circa € 180.000,00.

Sono stati inoltre attivati nuovi servizi di igiene ambientale disinfezione, disinfestazione, derattizzazione per un importo complessivo pari a circa € 40.000,00, gestiti con il supporto di una società esterna specializzata.

In conclusione si può pensare ad un sviluppo sostanzialmente soddisfacente dei servizi, con crescenti margini economici nella gestione della commessa, con la concreta possibilità nell'anno 2017 di confermare tutti i servizi aggiuntivi acquisiti nel 2016.

3.1.3 – ALTRI SERVIZI

- **Verde Pubblico**

Nell'anno 2016 il servizio verde pubblico, ha provveduto alla gestione di alcune aree verdi comunali, con frequenze e numero di interventi determinati in base all'importo complessivo messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale per la commessa, come riportato nella tabella seguente. Il servizio si è avvalso, conseguentemente, di n. 2 unità di personale operativo per la gestione delle attività convenzionate.

DENOMINAZIONE	INTERVENTI PREVISTI										
	Pulizia aree verdi e vialetti	Diserbo	Laghi	Taglio erba	Aluole fiorite - f.p.o.	Siepi	Cespugli	Concimazioni prati	Sarchiatore	Aluole fiorite - irrigazione	Potature contenimento (Quercus Ilex)
	Interventi annui n./anno	Interventi annui n./anno	Interventi annui n./anno	Interventi annui n./anno	Interventi annui n./anno	Interventi annui n./anno	Interventi annui n./anno	Interventi annui n./anno	Interventi annui n./anno	Interventi annui n./anno	Interventi annui n./anno
TIPOLOGIA 1											
Duomo/P.zza Martiri/P.zza Orsini	15			6	1	1	0,5	0,5		12	
Via Mazzini	12			6		1	0,5	0,5	1		1
Via Comunale	12		1	6	1	1	0,5	0,5			
Via Ricciole	12			6	1	1	0,5	0,5		12	1
TIPOLOGIA 2											
Largo Madonna delle Grazie (rotonda)	12			6	1		0,5	0,5	1	12	
Largo Madonna delle Grazie / Via Orto Agrario	12	2		6	1	1	0,5	0,5	1	12	1
Via Carlucci											1
Piazza Garibaldi	12			6	1			0,5		12	1
Zona Archeologica Largo Madonna delle Grazie	12	2		6			0,5	0,5	1		1
S.Riccoli P.zza Progresso	12			6			0,5	0,5	1		
Piazza S.Anna	12			6							
TIPOLOGIA 3											
Anfiteatro	12	2		6							
Area rotonda svicolo Loto '0' Teramo Centro	12			6		1	0,5				
Area rotonda Via Po/Via Firenze	12			6			0,5				
Area rotonda svicolo Loto '0' località Cena	12			6		1	0,5				
Area rotonda Piano D'Acco	12			6							
TOTALE GENERALE											

- **Pulizia Immobili**

Il Servizio di Pulizia Immobili dallo scorso anno 2016 non è più eseguito per enti terzi, ma viene effettuato esclusivamente per esigenze interne alla società (pulizia ed igiene dei propri

luoghi di lavoro). Il servizio si avvale, di n. 6 unità di personale operativo per la gestione di tali attività.

- **Verifica Impianti Termici**

Il servizio di verifica degli impianti termici della Società opera, per conto del Comune di Teramo, mediante attività di accertamento ed ispezione sul corretto stato di esercizio e manutenzione da parte degli utenti degli impianti termici siti sull'intero territorio comunale.

Nel corso dell'anno 2016 sono state avviate le nuove campagne periodiche di certificazione degli impianti, di potenza inferiore a 35 kW (biennale – campagna 2016/2017) e di potenza maggiore o uguale a 35 kW (annuale - 2016). E' stata incrementata la pianificazione complessiva delle ispezioni, rispetto agli anni scorsi, a prosecuzione di un percorso di ottimizzazione del servizio, come evidenziato nella tabella seguente:

Anno	Impianti con potenza < 35 kW	Impianti con potenza ≥35 kW	Totale ispezioni
2012	0	95	95
2013	715	117	832
2014	878	142	1020
2015	1035	80	1115
2016	1066	65	1131

Sulla base dell'esperienza derivante dalle verifiche effettuate risulta indispensabile perfezionare il catasto degli impianti termici (aggiornamento degli impianti dismessi, dei cambi residenza, degli impianti scollegati, etc.). Questa attività sarà posta tra gli obiettivi futuri del servizio.

Le attività relative alla vendita dei bollini (certificazioni impianti) risultano in linea, al 31 dicembre 2016 (campagna biennale in corso), con i trend storici in termini di fatturato rispetto alle precedenti campagne di certificazione, evidenziando il regolare andamento del servizio, anche per lo scorso anno.

Centrali termiche (Potenza nominale ≥ 35 kW)		
Campagna annuale	Numero bollini venduti	Ricavi (al netto IVA)
2012	489	€ 4.757,97
2013	518	€ 5.040,14
2014	500	€ 4.865,00
2015	537	€ 5.225,01
2016	496	€ 4.826,08

Centrali termiche (Potenza nominale < 35 kW)		
Campagna biennale	Numero bollini venduti	Ricavi (al netto IVA)
2010-2011	15580	€ 151.593,40
2012-2013	16170	€ 157.334,10
2014-2015	17265	€ 167.988,45
2016-2017	5074 (*)	€ 49.370,02

(*) dati al 31/12/2016: campagna in corso - in linea con i trend storici

- **Servizi Cimiteriali**

I cimiteri interessati dalle attività della Società sono 16, distribuiti nell'intero territorio del Comune di Teramo, per una estensione complessiva di 71.110 m² circa. Alla nostra Società sono state assegnate dal Comune di Teramo tutte le funzioni inerenti i servizi cimiteriali, aggiungendo alle attività precedentemente svolte tutte quelle inerenti le concessioni, il trasferimento e trasporto salme e, non ultima, l'illuminazione votiva. La Convenzione per la gestione dei Servizi cimiteriali, stipulata nel 2006 prevede che Te.Am. Spa svolga in maniera autonoma e globale la gestione cimiteriale comprendente, oltre le attività istituzionali, anche quelle relative agli ampliamenti e alle edificazioni di nuove zone e strutture, la programmazione e l'effettuazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria riguardanti tutti gli edifici e strutture cimiteriali, l'incasso e la gestione delle entrate.

Nel corso dell'anno è stata data particolare attenzione a tutti gli aspetti legati al rispetto del D.Lgs. n. 81/2008 con particolare rilievo alla sicurezza e della salute del lavoratore attraverso la formazione obbligatoria del personale operativo per i quali sono stati attivati diversi corsi di formazione riguardanti tutti gli aspetti operativi delle attività esercitate. Con l'acquisto delle nuove attrezzature cimiteriali, abbiamo modernizzato i processi operativi ed accorciato i tempi di esecuzione delle singole operazioni. Si sono collaudate gran parte delle procedure amministrative relative al "passaggio di consegne" avvenuto con l'amministrazione comunale. Atti di concessione, richieste e autorizzazioni trovano quotidiana formulazione e redazione presso il nostro ufficio collocato all'interno del cimitero. Tutta la documentazione originale in possesso del Comune è stata informatizzata e corretta da eventuali imprecisioni ed è ora conservata in parte nei nostri archivi presso il Cimitero Urbano ed in parte presso la Società CISIA.

L'attività di recupero loculi ed estumulazioni ci ha permesso, in questi primi anni, di far fronte alla cronica carenza di loculi disponibili, soddisfacendo le richieste giornaliere dovute ai decessi, tale attività che oramai è considerata una cosiddetta "attività d'istituto", prosegue nonostante sia cessata la cosiddetta "emergenza loculi". E' proseguita l'attività concessoria dei manufatti del nuovo Cimitero, loculi e rinnovi anticipati loculi, cellette ossario e cappelle

con portico che si sviluppa attraverso una serie di procedure amministrative quali: convocazioni, assegnazioni con visita guidata sul posto, redazione di appositi verbali, fatturazione, stipula contratti.

E' stato redatto e presentato all'approvazione delle autorità competenti il progetto esecutivo dell'impianto di cremazione, da realizzarsi sempre presso il cimitero urbano di Teramo. Le manutenzioni, prevalentemente di carattere straordinario, hanno riguardato un ampio spettro di attività, quali l'impiantistica elettrica, risanamento pavimentazioni, risanamento coperture edifici. Inoltre a seguito dell'approvazione del P.R.G. dei cimiteri frazionali sono state avviate le attività di assegnazione dei terreni per edicole nei cimiteri frazionali, a mezzo di convocazioni dei cittadini che ne hanno fatto richiesta (graduatorie) e stipula delle relative concessioni.

A seguito degli eventi sismici, le attività operative si sono concentrate anche nella gestione dell'emergenza incrementando le attività di controllo delle zone definite "inagibili" dai tecnici della Protezione Civile, sia all'interno del Cimitero urbano che nei 15 cimiteri frazionali.

L'apertura del nuovo ingresso pedonale e carrabile (solo in concomitanza dei funerali) e dell'ingresso secondario riservato solo all'accesso delle Ditte, ha ovviamente comportato un carico di lavoro maggiore per gli operatori che da subito hanno compreso l'emergenza del momento.

La Società è stata impegnata, nel rispetto delle procedure previste dalle specifiche Ordinanze, ad una puntuale rendicontazione dell'attività tecnica ed economica ancora in fase di svolgimento relativa alla messa in sicurezza ed ai primi interventi (inagibilità di tipo "B") dei 16 cimiteri comunali.

Affidamenti professionali, Verbali di consegna e fine lavori, Certificati di Regolare Esecuzione e Attestazione dei Consuntivi comprensivi dei corrispondenti documenti contabili, sono stati trasmessi ed in parte sono in fase di trasmissione, ai competenti uffici comunali al fine di consentire agli stessi il dovuto rendiconto delle somme alle strutture di Protezione Civile sovrastanti.

- **Servizio Segnaletica Stradale**

Il Servizio di Segnaletica Stradale ha previsto nell'anno 2016 l'impiego di n. 2 operatori, per lo svolgimento delle attività di manutenzione ordinaria regolamentate dalla convenzione con il Comune di Teramo (segnaletica orizzontale, segnaletica verticale ed impianti semaforici).

Accanto a queste, che sono le attività primarie, il servizio si occupa anche della manutenzione ordinaria delle pensiline di attesa dei servizi di trasporto pubblico urbano, oltre che della

manutenzione e del posizionamento dei cestini getta-carta, nonché della cancellazione di scritte murali su edifici pubblici.

Tutte le attività sono pianificate con programmazioni annuali, attuate, secondo convenzione, dall'Ufficio Tecnico V Settore del Comune di Teramo, che poi si traducono in piani di lavoro giornalieri.

4 - Lo stato patrimoniale, il rendiconto finanziario ed il risultato economico.

Come è ormai consuetudine, di seguito vi presentiamo la situazione patrimoniale della vostra società, riclassificata secondo criteri finanziari, in modo da evidenziare la composizione degli investimenti e delle fonti di finanziamento e di offrire indicazioni sulla situazione di liquidità/solvibilità e di solidità. I valori al 31.12.2016 sono stati resi confrontabili con i corrispondenti valori dei due precedenti esercizi.

4.1. Lo stato patrimoniale - finanziario (sintesi)

DESCRIZIONE	VALORI 2016		VALORI 2015		VALORI 2014	
	ASSOLUTI	%	ASSOLUTI	%	ASSOLUTI	%
ATTIVO						
- Disponibilità liquide	183.537	1,19	16.125	0,10	184.398	1,04
- Crediti v/clienti a breve	3.694.114	23,98	4.535.160	28,91	3.446.397	19,36
- Cred. v/ Comune di Teramo	4.422.093	28,70	4.390.257	27,99	6.741.944	37,88
- cred. Tributari e imp. ant. a breve	856.643	5,56	557.352	3,55	566.028	3,18
- Altri crediti a breve	101.159	0,66	160.381	1,02	17.469	0,10
- Attività finanziarie a breve	0	0,00	0	0,00	50.000	0,28
- Ratei e risconti attivi	197.468	1,28	271.764	1,73	567.796	3,19
Liquidità immediate e differite	9.455.014	61,37	9.931.039	63,30	11.574.031	65,03
- Rimanenze	1.411.660	9,16	1.817.320	11,60	2.258.683	12,70
ATTIVO CORRENTE (A)	10.866.674	70,53	11.748.359	74,90	13.832.714	77,73
- Crediti v/clienti a medio/lungo	272.386	1,77	0		0	
- Altri crediti a medio/lungo	244.224	1,59	423.910	2,70	613.219	3,45
- Immobilizzazioni immateriali	528.533	3,43	320.841	2,05	491.189	2,75
- Immobilizzazioni materiali	3.472.885	22,55	3.171.304	20,23	2.839.917	15,97
- Imm.Finanziarie *	21.000	0,14	21.000	0,13	21.000	0,11
ATTIVO IMMOBILIZZATO(B)	4.539.028	29,47	3.937.055	25,10	3.965.325	22,27
*di cui partecipazioni <i>Te.Am. Tecnologie Ambientali S.p.A. (liq.'14), A.I.A. S.c.a.r.l. e Eco Te.Di. S.c.a.r.l.</i>						
CAPIT. INVESTITO C=(A+B)	15.405.702	100,00	15.685.414	100,00	17.798.039	100,00

DESCRIZIONE	VALORI 2016		VALORI 2015		VALORI 2014	
	ASSOLUTI	%	ASSOLUTI	%	ASSOLUTI	%
<u>PASSIVO</u>						
- Debiti v/banche	2.117.232	13,74	3.380.803	21,55	2.311.486	12,99
- Debiti v/fornitori a breve	4.792.260	31,11	4.469.516	28,49	5.339.628	30,00
- Debiti v/Comune di Teramo	24.390	0,16	27.429	0,17	11.915	0,07
- Debiti tributari	374.415	2,43	410.031	2,61	870.591	4,89
- Acconti	18.764	0,12	65.523	0,42	219.129	1,23
- Altre passività a breve	2.073.351	13,46	2.020.686	12,88	2.170.875	12,20
- Ratei e risconti passivi	882.149	5,73	898.537	5,73	884.395	4,97
PASSIVO CORRENTE (F)	10.282.561	66,75	11.272.525	71,85	11.808.019	66,35
- T.F.R. e quiescenza	542.782	3,52	583.922	3,72	649.554	3,65
- Fondo rischi	1.183.581	7,68	1.066.183	6,80	1.084.894	6,10
- Debiti v/banche a medio/lungo	1.010.347	6,56	891.929	5,69	2.442.710	13,72
- Debiti v/fornitori a medio/lungo	455.048	2,95	0		0	
- Debiti v/INPS	262.055	1,70	234.040	1,49	203.690	1,14
PASSIVO MEDIO/LUNGO (G)	3.453.813	22,41	2.776.074	17,70	4.380.848	24,61
- Capitale sociale	1.291.000	8,38	1.291.000	8,23	1.291.000	7,25
- Riserva legale e statutarie	258.200	1,68	258.200	1,65	258.200	1,45
- Altre riserve	0	0,00	0	0,00	-2	0,00
- Utili (perdite) portati a nuovo	87.616	0,57	59.973	0,38	24.788	0,14
- Utile (perdita) dell'esercizio	32.512	0,21	27.642	0,19	35.186	0,20
<u>PATRIMONIO NETTO (H)</u>	1.669.328	10,84	1.636.815	10,45	1.609.172	9,04
<i>FINANZIAMENTI I=(F+G+H)</i>	15.405.702	100,00	15.685.414	100,00	17.798.039	100,00

4.2. Analisi della struttura finanziaria.

L'analisi evidenzia:

I.dal versante degli impieghi, una stabile struttura finanziaria, determinata da un lato dall'entità delle attività correnti, attestate al 70,53% del totale capitale investito, soprattutto per i crediti commerciali ed i nuovi manufatti cimiteriali realizzati presso il cimitero urbano di Cartecchio allocati tra le rimanenze, e dall'altro dalla crescita degli investimenti immobilizzati, passati dal 25,10% al 29,47% del citato totale.

L'entità di quest'ultimo aggregato risente principalmente degli investimenti sia nelle raccolte porta a porta del Comune di Teramo, che per la sicurezza e prioritariamente la

sede operativa in contrada Carapollo, con la realizzazione di un impianto di prevenzione incendio;

- I. dal versante delle fonti, decresce la dipendenza finanziaria a breve termine, passata dal 71,85% al 66,75% del totale finanziato. Si è proceduto ad allocare in tutte e tre gli esercizi di analisi l'intero importo del fondo rischi, nelle poste di bilancio delle passività a medio e lungo termine. E' altresì da evidenziare il venir meno della funzione di autofinanziamento del TFR per la sopraggiunta normativa in materia che obbliga le aziende a non trattenere più internamente tale posta contabile, ma a versarla presso i fondi indicati dai dipendenti o, in mancanza, all'INPS.

Si riportano i sottostanti più importanti indici finanziari in merito all'evolvere degli equilibri patrimoniale e finanziario della società.

Indici	Formula	2016	2015	2014
<i>Margine di struttura</i>	$\frac{\text{Patrimonio netto} - \text{Attivo immobilizzato}}{\text{Attivo immobilizzato}}$	-2.869.700	-2.300.240	-2.356.153
<i>Capitale circolante netto</i>	$\text{Attivo corrente} - \text{Passivo corrente}$	584.113	475.834	2.024.695
<i>Margine di tesoreria</i>	$\text{Liquidità imm. e diff.} - \text{passivo corrente}$	-827.547	-1.341.486	-233.988
<i>Indice di autocopertura degli immobilizzi</i>	$\frac{\text{Patrimonio netto}}{\text{Attivo immobilizzato}}$	36,78%	41,57%	40,58%
<i>Rapporto corrente</i>	$\frac{\text{Attivo corrente}}{\text{Passivo corrente}}$	1,06	1,04	1,17
<i>Test acido</i>	$\frac{\text{Liquidità imm. e diff.}}{\text{Passivo corrente}}$	0,92	0,88	0,98

Nella *Nota Integrativa* troverete ben specificati i debiti iscritti al passivo, inclusi gli accantonamenti di competenza dell'esercizio, limitandoci qui a specificare che il debito verso i fornitori, misurato a fine anno, è aumentato rispetto a quelli dell'anno precedente, ma ancora minore rispetto a quelli conseguiti nell'esercizio 2014.

Va evidenziato che, tra le *altre passività a breve*, è confluita la posta relativa agli *altri debiti a breve* attinenti i salari, retribuzioni ed accessori relativi al mese di dicembre, od in ogni modo maturati a tale data, puntualmente liquidati nei successivi iniziali mesi del 2017.

E' doveroso tuttavia ripetere che, per un'interpretazione più compiuta degli indici riguardanti la posizione di liquidità, occorre tener conto che essi non esprimono completamente la situazione finanziaria dell'azienda, poiché si riferiscono solo alle entrate ed alle uscite a breve termine, collegate alle operazioni in corso alla data di chiusura del bilancio, talché può accadere che repentine variazioni di tali elementi (incasso di crediti remoti, allungamento degli incassi da clienti, incremento degli acquisti, stagionalità ...) possono procurare

variazioni, fluttuazioni congiunturali e tendenze che nulla hanno a che vedere con la situazione reale dell'azienda.

Possiamo pure confermare che, per le ragioni esposte, anche il grado d'indebitamento si è mantenuto tranquillo, sebbene il quoziente di copertura delle immobilizzazioni dovrebbe rimanere stabile nel corso del 2017.

Indici	Formula	2016	2015	2014
<i>Rapporto di leva</i>	$\frac{\text{Passivo corrente} + \text{Pass. MLT}}{\text{Patrimonio netto}}$	8,23	8,58	10,06
<i>Rapporto di Indebitamento</i>	$\frac{\text{Capitale investito}}{\text{Patrimonio netto}}$	9,23	9,58	11,06

4.3 Il Rendiconto Finanziario.

Completiamo queste brevi considerazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società, rinviandovi al rendiconto finanziario che, ai sensi del novellato articolo 2423 del Codice Civile da parte del D.Lgs. 139/2015, è incluso tra i documenti obbligatori che compongono il bilancio. Tale prospetto riepiloga le risorse finanziarie totali, in cui sono poste in evidenza le relazioni generali tra le fonti e gli impieghi dei flussi finanziari.

4.4 Il Conto Economico ed il risultato dell'esercizio.

Dopo avervi evidenziato gli aspetti più rilevanti dello Stato Patrimoniale, soprattutto sotto il profilo finanziario, sottoponiamo ora alla vostra attenzione il consueto schema di *Conto economico*, a struttura scalare, con i valori classificati per natura, al fine di evidenziare le differenze intermedie tra i ricavi ed i costi della produzione, attraverso i quali si giunge alla formazione del risultato di competenza dell'esercizio:

SINTESI CONTO ECONOMICO AL 31.12.2016 (IN €)

DESCRIZIONE	VALORI 2016		VALORI 2015		VALORI 2014	
	ASSOLUTI	%	ASSOLUTI	%	ASSOLUTI	%
Ricavi	17.466.503	99,43	18.057.018	99,44	20.875.444	97,37
+/- Variazione riman.lav. in corso	87.639	0,50	96.869	0,53	544.442	2,54
+ Increment. imm.per lav.interni	0	0,00	0	0,00	0	0,00
+ Contributi c/esercizio	11.736	0,07	4.009	0,02	18.549	0,09
= Valore della produzione	17.565.878	100,00	18.157.896	100,00	21.438.435	100,00

- Acquisti materie prime e merci	1.058.663	6,03	1.093.005	6,02	1.291.167	6,02
- Costi per servizi	5.749.387	32,73	5.437.448	29,95	6.230.166	29,06
- Godimento di beni di terzi	204.046	1,16	327.049	1,80	690.683	3,22
+/- Variaz. rim.mat.prime e merci	405.661	2,31	441.361	2,43	1.018.845	4,75
= Valore aggiunto	10.148.121	57,77	10.859.033	59,80	12.207.574	56,94
- Costi del personale	8.966.410	51,04	9.564.063	52,67	10.026.572	46,77
= Margine operativo lordo	1.181.711	6,73	1.294.970	7,13	2.181.002	10,17
- Ammortamenti	442.138	2,52	381.331	2,10	562.224	2,62
- Svalutazioni dei crediti	46.800	0,27	43.100	0,24	527.499	2,46
- Accantonamenti	95.000	0,54	134.880	0,74	460.667	2,15
= Margine operativo netto	597.773	3,40	735.659	4,05	630.612	2,94
- Oneri diversi di gestione	350.396	1,99	224.927	1,24	143.192	0,67
+ Proventi diversi	0	0,00	0	0,00	0	0,00
= Risultato operativo	247.377	1,41	510.732	2,81	487.420	2,27
- Oneri finanziari e rettifiche	199.765	1,14	246.039	1,35	253.917	1,18
+ Proventi finanziari	85.004	0,48	2.347	0,01	1.661	0,01
= Risultato ante gest. straord.	132.616	0,75	267.040	1,47	235.164	1,10
- Oneri straordinari	18.920	0,11	38.214	0,21	213.591	1,00
+ Proventi straordinari	48.468	0,28	15.650	0,09	207.899	0,97
= Risultato ante imposte	162.164	0,92	244.476	1,35	229.472	1,07
- Oneri tributari	129.652	0,74	216.834	1,19	194.286	0,91
= Risultato netto	32.512	0,19	27.642	0,15	35.186	0,16

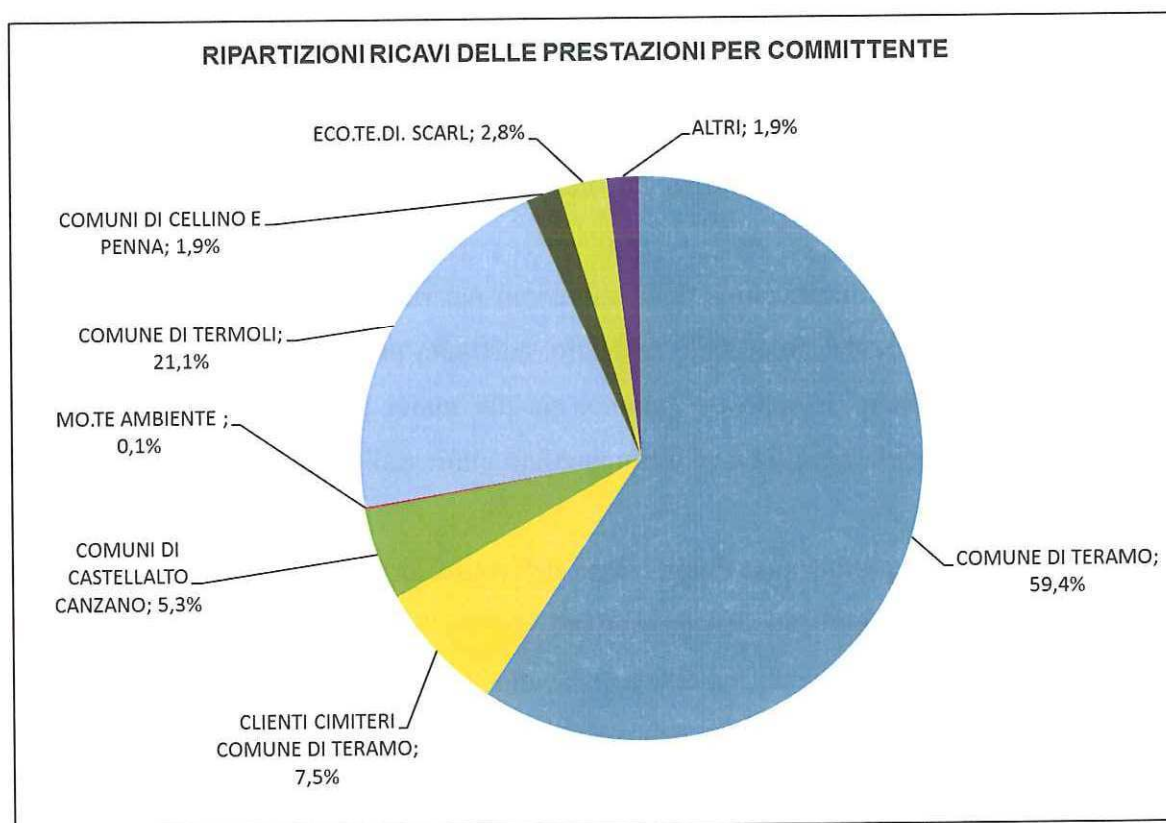
Si registra una diminuzione del totale ricavi, diminuiti del 3,27%, principalmente a seguito del venir meno dei residui corrispettivi dell'esercizio 2015 nel quale il Comune di Teramo ha provveduto:

- allo scorporo dei servizi di pulizia immobili e dei servizi di base e aggiuntivi relativi ai servizi museali;
- nonché alla riduzione dei servizi relativi al verde pubblico e ai servizi di igiene urbana con il PEF 2016 ed il nuovo calendario di raccolta porta a porta partito a giugno. Servizi che conseguentemente non saranno più svolti dalla Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A. con le medesime entità eseguite prima.

Il valore della produzione realizzato, come dettagliato anche dalla tabella seguente, è attribuibile: (tra parentesi i dati del 2015)

- per il **59,4%** (62) al Comune di Teramo per attività varie;

- per il **21,1%** (20) al Comune di Termoli;
- per il **7,5%** (8) ai clienti cimiteri del Comune di Teramo;
- per il **0,1%** (0,3) ai Comuni aderenti al MO.TE. Ambiente SpA ex Co.r.s.u.;
- per il **5,3%** (5) ai Comuni di Castellalto e Canzano;
- per il **0,0%** (0,1) ai Comuni di Crognaleto-Fano Adriano-Pietracamela;
- per il **1,9%** (1,7) ai Comuni di Cellino Attanasio e Penna Sant'Andrea, servizi di raccolta rifiuti avviati durante l'esercizio;
- per circa il **2,8%** (1,7) ad ECO TE.DI. Scarl;
- per circa il **1,9%** (1,2) ad altri.



La suddetta flessione dei ricavi è stata riassorbita con recuperi delle dinamiche dei costi, che si rende essenziale tenerli sotto costante ed attento controllo, spronando e verificando che le preposte funzioni aziendali adeguino di volta in volta i comportamenti e le misure rivolte al loro contenimento, ottimizzando operativamente ed economicamente i servizi erogati.

Sul fronte dei costi, infatti, si riscontra un contenimento generalizzato che interessa sia quelli diretti sia gli indiretti, eccetto qualche posta, ciò ha determinato comunque una diminuzione del 1,9% del totale costi della produzione. I materiali di consumo (circoscritti per quanto

sopra come l'esercizio precedente al 6 % del totale ricavi), hanno fatto registrare decrementi dovuti ai beni di cancelleria e principalmente dei carburanti per i minori prezzi unitari.

L'incremento percentuale dei costi per servizi - attestati intorno al 32,73 % del totale ricavi - è attribuibile ad aumenti in valore assoluto soprattutto dei costi di smaltimento dei rifiuti speciali assimilati agli urbani, dai costi di manutenzione e dai costi di istruzione ed aggiornamento. Nella categoria dei costi per servizi sono classificati, infine, le utenze (prevalentemente telefonia ed energia), le assicurazioni, gli smaltimenti presso terzi, gli altri costi del personale non dipendente (il lavoro "a progetto", le consulenze ed assistenze tecniche ed amministrative, le prestazioni professionali dei verificatori d'impianti, i compensi agli Organi sociali ecc.) e gli altri costi generali di varia natura.

I costi per godimento beni di terzi, passati al 1,16% del totale ricavi, dal 1,80% dell'esercizio precedente, riguardano principalmente gli investimenti eseguiti dalla società con sottoscrizione dei contratti di leasing mobiliari. In tale categoria sono allocati inoltre i canoni dei mezzi necessari per il trasporto dei rifiuti a destino e di attrezzature specifiche (piattaforme aeree, trattori, ecc..) impiegati nei servizi delle commesse verde pubblico ed igiene ambientale.

Si registra, inoltre, una diminuzione delle variazioni per rimanenze, diminuiti al 2,31% del totale ricavi, dal 2,43% del precedente esercizio, costituita principalmente sia dai lavori in corso presso il Cimitero Urbano di Teramo, sia dai nuovi padiglioni di loculi, cappelle porticate, ossari, cappelle gentilizie ed altri manufatti cimiteriali ultimati e non venduti presso il suddetto Cimitero.

Quanto sopra ha comportato una diminuzione del *valore aggiunto* di più del 8%, facendo registrare una incidenza percentuale sui ricavi del 57,77%.

Il costo del lavoro consuntivato evidenzia, nei valori assoluti, una diminuzione di oltre il 6,2% rispetto al precedente esercizio, nonostante i rinnovi contrattuali, la regolarizzazione di posizioni contrattuali raggiunti con accordi conciliativi, la transazioni di vertenze e tiene conto delle forme di flessibilizzazione ed esternalizzazione adottate.

L'incidenza percentuale sui ricavi, dei costi complessivi - per il solo personale "stabile" - si è nel corrente esercizio attestato al 51,04% del totale ricavi, dal 52,67% dell'esercizio precedente, ponendo in particolare rilievo il livello d'attenzione riguardo alla qualità e quantità delle risorse impiegate, contenendo per quanto possibile l'elevato costo del "lavoro straordinario" e adottando politiche retributive sostanzialmente conformi alla logica degli adeguamenti e passaggi di livello dovuti contrattualmente e previsti a livello nazionale e di categoria. Si sono concluse nel 2016 le procedure di ammortizzatori sociali di cassa

integrazione straordinaria e di solidarietà difensiva a seguito accordo con le organizzazioni sindacali sottoscritto il 22 giugno 2015. Nel 2017 il costo del lavoro verrà, inoltre, riassorbito da ottimizzazioni nell'impiego della manodopera da utilizzare nelle diverse commesse/attività.

Al 31 dicembre 2016 la forza lavoro si componeva di n. 227 unità ed era così distribuita, con un decremento di n. 16 unità rispetto al 2015:

- n. 2 dirigenti: direttore tecnico e amministrativo;
- n. 20 impiegati ai servizi generali (n. 5 igiene urbana);
- n. 3 impiegati nella commessa Verifica Impianti termici;
- n. 7 impiegati nello Sportello TIA;
- n. 13 impiegati e operai nella commessa Servizi Cimiteriali;
- n. 110 dipendenti ai servizi d'igiene urbana: di cui officina n.7 ;
- n. 4 operai alla manutenzione del verde pubblico;
- n. 2 operai ai servizi di segnaletica stradale;
- n. 7 operai ai servizi di pulizia immobili;
- n. 19 agenzia interinale;
- n. 40 addetti alla commessa Termoli di cui n.2 impiegati.

L'organico, come di norma, ha risentito delle variazioni dovute allo svolgimento delle attività "stagionali". Il relativo costo complessivo di € 8.966.409,46 è così distribuito:

Salari per le maestranze	4.588.710,78	
Oneri su salari	1.689.017,60	
T.F.R.	328.219,15	6.605.947,53
Stipendi impiegati e dirigenti	1.422.419,42	
Oneri su stipendi e dirigenti	431.877,12	
T.F.R. su stipendi e dirigenti	106.781,63	1.961.078,17
Costi del personale interinale		387.859,93
Altri costi del personale		11.523,83

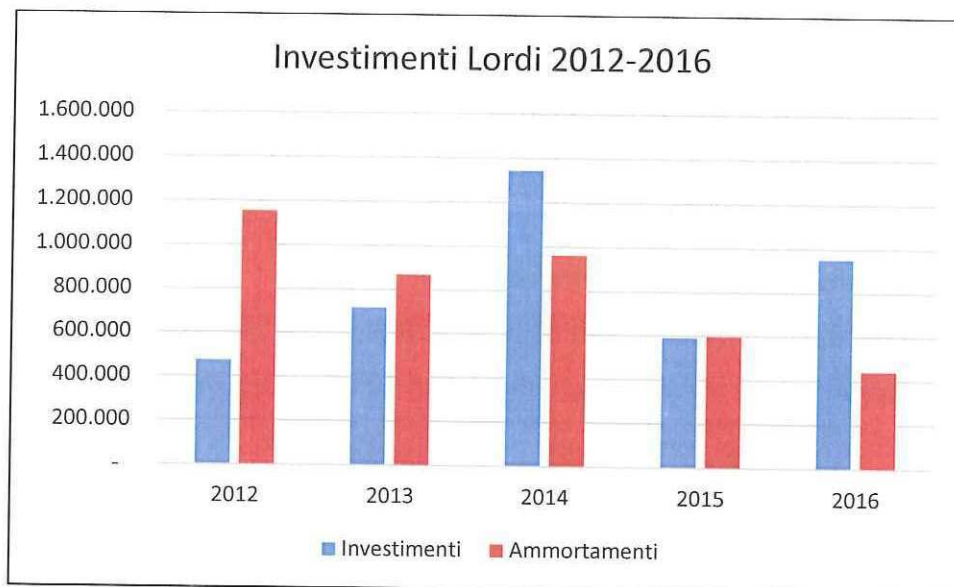
Riteniamo che all'efficace utilizzo della risorsa "lavoro" dovrà necessariamente continuarsi a riservare la massima e solerte attenzione da parte di tutti i responsabili aziendali e dell'ufficio del personale: rispettando le fasi canoniche della preventiva disamina dell'effettiva esigenza e compatibilità di incrementare l'organico, a tempo determinato od indeterminato, a tempo pieno o parziale, esaminando tutte le forme di flessibilizzazione ed incentivazione che le norme rendono disponibili. La contrapposizione ai ricavi dei descritti costi ed oneri, ha determinato una diminuzione del margine operativo lordo rispetto al 2015.

Gli investimenti effettuati nell'esercizio sono riepilogati nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Impianto antincendio Carapollo (CPI)	€ 334.170,76
Migliorie cimiteri	€ 189.726,94
Cantiere operativo Carapollo	€ 168.656,76
CASSONETTI	€ 78.137,98
Guado Carapollo	€ 67.492,34
Automezzi	€ 32.193,38
Impianti di allarme e videosorveglianza	€ 27.610,00
Altro	€ 54.724,41
Totale	€ 952.712,57

Per gli ammortamenti ci siamo conformati ai consueti criteri di prudenza, dei quali troverete riscontro e specificazione in *Nota Integrativa*.

Di seguito vi presentiamo una tabella riepilogativa degli investimenti effettuati nel tempo, e dei relativi processi di ammortamento:



Le imposte correnti (IRES 27,50% + IRAP 4,82 Abruzzo e Molise), poste a carico dell'esercizio, infine, ammontano ad € 136.361, con un anticipate e differite nette contabilizzate sommano ad - € 6.709.

Si rinvia all'apposita sezione della nota integrativa per ulteriori dettagli sulle poste suddette.

Per utilità informativa, anche per il conto economico vi presentiamo di seguito alcuni significativi indici che possono essere considerati nella loro evoluzione temporale, attraverso le variazioni degli indicatori stessi.

Riteniamo che da queste variazioni potrete osservare la misura del *trend* aziendale e formulare convintamente i Vostri più approfonditi giudizi sulla vostra società:

Indici	Formula	2016	2015	2014
<i>Profitti su vendite</i>	$\frac{\text{Risultato netto}}{\text{Fatturato}}$	0,002	0,002	0,002
<i>Redditività vendite</i> (R.O.S.)	$\frac{\text{Risultato operativo}}{\text{Fatturato}}$	0,014	0,028	0,023
<i>Redditiv. Cap. Investito</i> (R.O.I.)	$\frac{\text{Risultato operativo}}{\text{Capitale investito}}$	0,016	0,032	0,027
<i>Redditività Patr. Netto</i> (R.O.E.)	$\frac{\text{Risultato netto}}{\text{Patrimonio netto}}$	0,019	0,014	0,022

Gli elementi economici esposti, e le considerazioni che precedono, inducono, a nostro avviso, a confermare, dunque, che la Società ha conservato la sua capacità di produrre reddito nel tempo nella oculata conduzione di una gestione efficace, efficiente ed economica.

* * *§* * *

4.5 Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento nella Relazione sulla gestione, del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti ulteriori informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro unico del lavoro né si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale.

Non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing accertati dalle autorità preposte.

Ambiente

Nel particolare settore in cui opera prioritariamente l'azienda, la missione specifica è rivolto alla tutela di tale bene collettivo e nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente né sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali. In tal senso tutta l'organizzazione è orientata alla tutela e rispetto di tale bene collettivo.

* * * § * * *

5. Le attività di ricerca e sviluppo.

Non è stata espletata attività specifica di ricerca e sviluppo che abbia potuto comportare costi di utilità pluriennale.

6. I rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti, ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Vi diamo menzione di detenere il 50% del capitale sociale della società Eco TE.DI. S.c.ar.l.. Per quanto riguarda i rapporti svolti con i soggetti controllanti facciamo presente che non vi sono altri elementi da aggiungere oltre i riferimenti contenuti in altre parti di questa relazione.

7. Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni.

La vostra società non ha acquistato né alienato azioni proprie né quote di società controllanti.

8. Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Sono indicati obbligatoriamente nella nota integrativa, a cui si rinvia, a seguito delle nuove norme.

* * * § * * *

9. La continuità dell'azienda e le prospettive di sviluppo.

Da un lato, il settore delle local utilities è in fase di forte evoluzione e consolidamento.

Come già segnalato nelle relazioni precedenti, deregolamentazione e liberalizzazione impongono di affrontare con maggior decisione la pressione competitiva, cogliendo le occasioni di crescita aziendale esogena ed endogena che il nuovo scenario di mercato offre.

La nostra società ha cercato di cogliere tali opportunità partecipando, anche con successo, a numerosi bandi di gare.

Dall'altro, all'interno di un contesto economico estremamente complesso e fragile, ci aspetta un periodo ancora impegnativo, nel quale la Te.Am. SpA proseguirà nello sviluppo di un piano di crescita sostenibile, basandosi sul principio di centralità dei propri clienti/utenti e sulla continua ricerca dell'innovazione.

10. Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6-bis, del Codice civile si da atto che non esistono rischi particolari in merito all'utilizzo di strumenti finanziari rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria. Per quanto concerne, invece, l'utilizzo di locazioni finanziarie mobiliari e immobiliari (leasing), strettamente connessi alla propria attività produttiva, troverete adeguata ed analitica informativa nella nota integrativa a cui si rinvia.

La Te.Am. S.p.A. è certificata rispetto ai seguenti tre standard internazionali:

- Norma OHSAS 18001, per l'integrazione del sistema di gestione della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro con il sistema di gestione ambientale;
- Norma ISO 14001:2004, per l'adozione di un sistema di gestione ambientale;
- Norma ISO 9001:2008, per l'applicazione di un sistema di gestione della qualità, al fine di migliorare l'efficacia dell'erogazione del servizio ed incrementare la soddisfazione del cliente.

Queste certificazioni, oltre alla migliore qualificazione dell'azienda, determinano positivi riflessi economici connessi al minor costo delle fidejussioni prestate in favore della Regione Abruzzo nonché alla riduzione del premio INAIL.

11. Sedi secondarie.

La Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A. non ha sedi secondarie: oltre che nella sede legale le attività sociali si svolgono nelle seguenti unità tutte ubicate a Teramo: uffici ed annessi depositi, in c.da Carapollo; sportello TIA/TARI in Piazza Garibaldi n. 55; uffici cimiteriali presso il cimitero urbano in località Cartecchio; altre attività operative sono svolte sui terreni di proprietà in contrada Carapollo, ove una porzione di area è stata destinata alla movimentazione e recupero dei rifiuti riciclabili provenienti dalle raccolte differenziate, in conformità delle prescritte autorizzazioni gestite ed aggiornate dalla Direzione Tecnica.

Per le attività espletate nel Comune di TERMOLI, infine, la TE.AM. SpA si avvale dei seguenti siti ivi ubicati: gli uffici in Corso Umberto I, n. 49 ed il deposito in Via Arti e Mestieri.

12. Varie

Per quanto riguarda il prospetto delle variazioni del patrimonio netto e le notizie sulle rivalutazioni, richiesti dall'art. 10 della Legge 10 marzo 1983, n. 72 e successive, rimandiamo alle informazioni contenute nella *Nota integrativa*.

13. Proposte all'assemblea.

Signori Partecipanti,

riteniamo di avervi esaurientemente e dettagliatamente riferito sulla posizione della vostra Società e sui vari aspetti che hanno caratterizzato l'esercizio trascorso, in cui è stato conseguito, come vi abbiamo documentato, **un utile di Euro 32.512**, dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per complessivi **Euro 488.938**, accantonamenti per rischi per **Euro 95.000** ed accantonamenti per imposte correnti a carico dell'esercizio per **Euro 136.361**.

Mentre esprimiamo il nostro più vivo e sentito ringraziamento a voi Soci per la fiducia di cui ci avete onorato, alle maestranze, ai Dirigenti ed a quanti, con leale e fattiva collaborazione, hanno contribuito nella gestione aziendale, ed al Collegio Sindacale per l'attenta ed apprezzata partecipazione ai lavori del Consiglio e l'approfondito controllo sugli atti della Società, vi proponiamo così come evidenziato nella nota integrativa:

- di rinviare a nuovo l'intero utile dell'esercizio corrente, pari ad **Euro 32.512**.

Teramo, 26 Maggio 2017

Il Consiglio di Amministrazione:

Pietro Bozzelli

Presidente

Pietro Pelagatti

Amministratore Delegato

Anna Di Russo

Consigliere